



FILOSOFIaGRADO'13

possiamo fare a meno di padri? la figura del padre tra eclisse e nostalgia

Sabato 7 settembre

21.00

[Parco delle Rose - Grado]

I nomi del padre

Attorno alle vicende di Giulio Canella e di Georg Cantor

Lecture teatrali e incontro con gli psicanalisti Erik Porge e Christine Dal Bon

Presenta Claudia Furlanetto / Letture di Stefano Rizzardi

L'incontro è organizzato in collaborazione con la Società Filosofica Italiana, Sezione Friuli Venezia Giulia e il Movimento per la libertà della psicanalisi

“I Nomi del Padre”, espressione introdotta nella psicanalisi da Jacques Lacan, guida una doppia intervista di Claudia Furlanetto a Christine Dal Bon e Erik Porge.

Christine Dal Bon, psicanalista italo-francese, ha scritto un libro su Giulio Canella, studioso di filosofia neoscolastica, detto lo Smemorato di Collegno, dal titolo *L'uomo di nessun colore*. Dal Bon articolerà il suo intervento non solo raccontando la storia di Giulio Canella ma anche portando la riflessione sul modo in cui la moglie, Giulia, ne ha sostenuto il Nome appunto, questione clinica per eccellenza nella psicanalisi. Erik Porge, psicanalista a Parigi, ha scandagliato in profondità il tema della serata, particolarmente nel libro intitolato *Les Noms due pères chez Jacques Lacan*, in cui racconta anche le vicende del matematico Georg Cantor, intrecciate alla questione del Nome del Padre e sulle quali verterà l'incontro.

Le due interviste saranno accompagnate da alcune letture proposte dall'attore Stefano Rizzardi. Interverrà nel dibattito anche Giulio Canella, nipote di Giulio Canella.

Erik Porge esercita la psicanalisi a Parigi ed è stato membro dell'École Freudienne de Paris fino alla sua dissoluzione. È membro dell'associazione di psicanalisi Encore. Ha lavorato nelle



FILOSOFIaGRADO'13

possiamo fare a meno di padri? la figura del padre tra eclisse e nostalgia

strutture ospedaliere pubbliche ed è stato responsabile di un Centro Medico Pedagogico rivolto a bambini e ad adolescenti. Dirige la rivista "Essaim". Ha pubblicato numerose opere, tra cui recentemente *Lettres du symptôme* e *Voix de l'écho*, con le Edizioni Eres.

Christine Dal Bon, psicanalista, lavora tra Parigi e Roma, è l'autrice del libro *L'uomo di nessun colore. La vera storia dello Smemorato di Collegno* (Jacobelli, 2012). La versione originale di questo libro sarà pubblicata in Francia dalla casa editrice Imago a gennaio 2014. Christine Dal Bon fa parte della Fondation Européenne pour la Psychanalyse, dell'École Lacanienne de Psychanalyse, dell'associazione Encore, è membro del movimento Libertà di psicanalisi e del comitato di redazione Libertà di psicanalisi della casa editrice ETS, lavora per la diffusione della psicanalisi laica.

Claudia Furlanetto insegna nei licei e fa parte del direttivo della Società Filosofica Italiana Sezione Friuli Venezia Giulia. Si occupa di psicanalisi collaborando alla redazione della collana "Libertà di psicanalisi" (Edizioni ETS di Pisa) e alle iniziative del Movimento per la libertà della psicanalisi. È vicina al pensiero e alle pratiche psicanalitiche promosse da Giacomo Contri (Studium Cartello-SAP – Milano).

Stefano Rizzardi è attore, regista e ricercatore in ambito teatrale-musicale. Insieme al compositore Renato Miani, ha avviato da tempo uno studio sul legame tra parola detta e musica che, dal 2007 ad oggi, ha prodotto diverse opere poetico-musicali. Esperto di poesia in friulano, ha interpretato versi di Amedeo Giacomini, Pier Paolo Pasolini, Luciano Morandini, Umberto Valentini e Nelvia Di Monte. Ha collaborato con Mikrokosmos-Insieme Strumentale Italiano, il Quartetto d'Archi della Fenice di Venezia, l'Ex Novo Ensemble di Venezia. Nella stagione '12-'13 ha curato le letture sceniche di "Europensieri", colazioni filosofiche della domenica a cura di B. Bonato per il CSS, Teatro stabile di innovazione del FVG. Attivo da anni come formatore, ha tenuto corsi di lettura ad alta voce, training vocale, improvvisazione teatrale e comunicazione verbale in pubblico.